



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

OGGETTO: DECRETO DIRETTORIALE DI PAGAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'EUROPEAN QUALITY ASSURANCE REGISTER FOR HIGHER EDUCATION – EQAR – CAP. 1641, PG1.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge n. 24 novembre 2006, n. 286 costitutiva dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);

CONSIDERATO che nel Comunicato di Berlino del 19 settembre 2003 i Ministri degli Stati firmatari del Processo di Bologna, tra i quali l’Italia, invitavano l’*European Network for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA) a sviluppare un insieme di Standards e Linee guida per l’assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione superiore valide sia per le istituzioni universitarie, sia per le agenzie preposte alla loro verifica esterna;

CONSIDERATO che gli Standards e Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore “*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area - ESG*” sono stati adottati nel 2005 dai Ministri responsabili dell’Istruzione superiore, a seguito di una proposta avanzata dalla *European Association for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA) in cooperazione con la *European Students’ Union* (ESU), la *European Association of Institutions in Higher Education* (EURASHE) e la *European University Association* (EUA);

VISTI i nuovi Standards e Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (ESG) approvati in occasione della Conferenza Ministeriale di Yerevan del 14 – 15 maggio 2015, scaturiti da una proposta di revisione volta a “migliorarne la chiarezza, l’applicabilità e l’utilità, e meglio definirne il campo d’applicazione”;



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

VISTI gli Statuti EQAR, adottati dai Membri fondatori il 4 marzo 2008;

CONSIDERATO che gli ESG forniscono, a livello europeo, anche i criteri di valutazione delle agenzie di assicurazione della qualità e delle loro attività garantendo così che le agenzie di assicurazione della qualità nell'*European Higher Education Area* - EHEA aderiscano allo stesso insieme di principi;

CONSIDERATO che i citati ESG costituiscono un riferimento nell'ambito dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'istruzione superiore per le Istituzioni e le agenzie di assicurazione della qualità, nonché sono utilizzati dal Registro Europeo per la Garanzia di Qualità della Formazione Superiore "*European Quality Assurance Register for Higher Education* - EQAR", cui compete la registrazione delle agenzie di assicurazione della qualità conformi agli standards e alle linee guida;

VISTE le Decisioni adottate dalle Assemblee Generali dell'EQAR, Ref. GA13/06.4 del 20/04/2017 e Ref. GA13/06.1 del 29/05/2017 con le quali sono state stabilite le entità del contributo di ciascun Paese europeo per la *membership* governativa all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), e da ultimo la Decisione dell'Assemblea Generale del 13 aprile 2022, che ha portato una revisione ai contributi precedentemente stabiliti, fissando per l'eventuale partecipazione dell'Italia, una quota di € **14.949,00**;

VISTA la nota del 31/01/2018 con la quale Mr. Karl Dittrich, Presidente dell'EQAR, rilevando l'assenza del Governo Italiano da tale processo, ha proposto all'Italia di aderire in qualità di membro governativo all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR);

VISTA la nota prot. 904 del 13/06/2018 con la quale il Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR, per conto del Governo Italiano, ha comunicato l'adesione dell'Italia all'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), ed ha contestualmente trasmesso l'*Application Form* dove è specificato che il dott. Federico Cinquepalmi, Dirigente dell'ufficio per l'internazionalizzazione della Formazione superiore del MUR, è designato a rappresentare il Ministero italiano per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca all'Assemblea generale dell'EQAR;

VISTA la nota del 25 giugno 2018 con la quale il Presidente Karl Dittrich, per conto dell'EQAR Executive Board, ha informato il Governo Italiano che il Consiglio ha approvato la domanda dell'Italia per l'adesione governativa all'EQAR, e che l'Italia è stata accolta come membro governativo con effetto immediato;

VISTA la fattura n. 23033 (Reference 23033), datata 14 marzo 2023 trasmessa dall'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR) nella quale viene richiesto al MUR di trasferire la quota associativa annuale, in conformità con la decisione sulle quote associative EQAR adottate dall'Assemblea generale 13 aprile 2022, quota fissata come



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

membro governativo a € 14.949,00, somma non soggetta a IVA ai sensi dell'articolo 44 § 2 11°, del codice IVA belga;

VISTA la legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, che articola lo stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca, per l’anno 2023;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito con modificazioni nella legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca” registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, n.2126;

VISTO il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il comma 7 dell’art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell’istruzione e del Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 82 del 27 febbraio 2023, con il quale si è proceduto all’assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l’Esercizio Finanziario 2023, e l’allegata Tabella A, con la quale sono fissati i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l’anno 2023;

VISTO il decreto n. 45 del 17 marzo 2023 del Direttore Generale della Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione di delega all’esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, ai Dirigenti degli Uffici della Direzione;

VISTA la disponibilità sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’esercizio finanziario **2023**;



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

D E C R E T A

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata la somma di € **14.949,00 (quattordicimilanovecentoquarantanove/00)** a favore dell'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), quale quota di adesione del Governo Italiano all'EQAR per l'E.F. 2023.

Articolo 2

In base a quanto determinato all'articolo 1, è erogata la somma di € **14.949,00 (quattordicimilanovecentoquarantanove/00)** a favore dell'*European Quality Assurance Register for Higher Education* (EQAR), quale quota di adesione del Governo Italiano, somma accreditata sul conto corrente bancario: IBAN: BE86734023846750 – BIC: KREDBEBB – VAT: BE0897.690.557, presso la KBC Bank NV, Avenue Marnixlaan 31, BE-1000, Brussels, somma a valere sul capitolo 1641/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'E.F. 2023.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, per l'esame di competenza e sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del MUR.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianluigi CONSOLI

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e della normativa connessa